

COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 22.04.2013

OGGETTO: " IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – APPROVAZIONE ALIQUOTE 2013"

L'anno DUEMILATREDICI, addì VENTIDUE del mese di APRILE alle ore 20:30 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
GUGLIELMETTI ANDREA	X	
SACCO GLORIA	X	
SACCO FRANCO	X	
PRANDINA CINZIA	X	
SACCO ALBERTO	X	
BARCELLINI ALBERTO	X	
DONETTI PIERO	X	
FERRARI GIULIANO	X	
NIEDDU ELISABETTA	X	
SACCO VANNA		X
SACCO LUIGINO	X	
CREOLA SILVIA	X	
SACCO PIETRO	X	
TOTALI N.	12	1

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA LORENZI DORELLA

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri il Sig. ING. GUGLIELMETTI ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: “ IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – APPROVAZIONE ALIQUOTE 2013”

Visto il D. Lgs. 14.03.2011 n. 23, recante “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l’Imposta Municipale Propria;

Visto il D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che prevede l’anticipazione dell’istituzione dell’Imposta Municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall’anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014 e delle disposizioni contenute nello stesso decreto-legge, stabilendo altresì l’applicazione dell’imposta a regime dal 2015;

Visto il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504, istitutivo dell’ICI, al quale il suindicato decreto-legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Visto il D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, in particolare gli articoli 52 e 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

Dato Atto che l’art. 13 della Legge 22.12.2011, n. 214 all’Oggetto: “Anticipazione sperimentale dell’Imposta Municipale Propria” opera, al comma 14, le seguenti abrogazioni:

- Art. 1 Legge 24.07.2008, n. 126 – Abolizione ICI prima casa
- Comma 3 dell’art. 58 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 – possibilità di aumentare la detrazione oltre L. 500.000
- Art. 59 D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 lettera d) – regolamentazione del regime delle pertinenze, lettera e) – regolamentazione uso gratuito, lettera h – possibilità di abbattere del 50% l’imposta per fatiscenza/inagibilità dell’immobile
- Art. 23 comma 1/bis Legge 27.02.2009, n. 14 – possibilità di non considerare fabbricati le unità per le quali sussistono i requisiti di ruralità.

Richiamata la risoluzione n. 5/DF del 28.03.2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Visto il comma 380 dell’articolo 1 della Legge 24.12.2012 n. 228 (Legge di stabilità per l’anno 2013) che ha introdotto significative novità alla disciplina dell’Imposta Municipale Propria (IMU) come indicate di seguito :

- lett. a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota d’imposta, di cui al comma 11 dell’articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011, tale comma è stato conseguentemente abrogato dalla successiva lett. h) del medesimo comma 380;
- lett. f) ha riservato allo Stato il gettito dell’IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76% prevista dal comma 6, primo periodo, dell’articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011;
- lett. g) ha stabilito che i Comuni possano aumentare sino a 0,3 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76% , prevista dal comma , primo periodo, dell’articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- lett. i) ha previsto, tra l’altro, che gli importi relativi alla lettera f) possano essere modificati a seguito della verifica del gettito dell’IMU riscontrato per il 2012 da effettuarsi ai sensi del comma 3 dell’articolo 5 dell’Accordo del 1.03.2012 presso la Conferenza Stato Città e Autonomie Locali;

Ritenuto pertanto opportuno determinare le aliquote dell’imposta di cui trattasi a valere per l’anno 2013 come segue, al fine di mantenere il pareggio di bilancio:

- | | |
|---|----------------|
| - Aliquota di base | 0,9 per cento |
| - Aliquota immobili appartenenti alla categoria catastale “D” | 0,76 per cento |

- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (C/2-C/6-C/7) 0,2 per cento
- Fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 per cento

Richiamato altresì il comma 10 dell'art.13 del D.L. n. 201/2011 , il quale regola l'applicazione della detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze. Per gli anni 2012 e 2013 la citata detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità adibita ad abitazione principale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTO unanime espresso per alzata di mano

DELIBERA

1) Di stabilire, per quanto in premessa specificato, per l'anno 2013, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria per le fattispecie sotto riportate:

- Aliquota di base 0,9 per cento
- Aliquota immobili appartenenti alla categoria catastale "D" 0,76 per cento
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle
Categorie catastali indicate: C/2-C/6-C/7 0,2 per cento
- Fabbricati rurali ad uso strumentale
di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 30.12.1993 n. 557 convertito
con modificazioni dalla legge 26.02.1994 n. 133 0,2 per cento

2) Di dare atto che la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art.5, commi 1,3,5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 06.12.2011.

3) Di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze. Per gli anni 2012 e 2013 la citata detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità adibita ad abitazione principale. La maggiorazione della detrazione relativa ai figli, segue la regolamentazione prevista per legge per la detrazione base prima casa. Il pagamento effettuato da uno dei coobbligati al versamento dell'imposta, si ritiene utilmente effettuato a favore di tutti.

4) Di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, il contenuto del presente provvedimento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dal comma 13-bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011.

Con successiva votazione che da' il seguente esito

VOTO unanime espresso per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li 22.04.13



IL RESPONSABILE

[Signature]

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:

FAVOREVOLE

Li 22.04.13



IL RESPONSABILE

[Signature]

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000, per € _____ riscontrata al Cap.

Li _____

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art.124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)



IL MESSO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE
